



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

Provincia di Alessandria

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

(art. 11 commi 4 e 6 D.Lgs n. 118/2011)

Premessa

La relazione sulla gestione (art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.) è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, essa contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili e costituisce uno degli allegati al Rendiconto secondo quanto specificato dall'art. 11 c. 4 lett. o) del D.Lgs. 118/2011 s.m.i..

Il successivo comma 6 dell'art. 11 precisa che: *“In particolare la relazione illustra:*

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

.....

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il Rendiconto della gestione 2025 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. ed in conformità ai principi generali e postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 s.m.i.;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. il quale ha previsto che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale provvedendo, in tal caso, ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate ad oggi individuate dal Decreto MEF 10 novembre 2020;

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011 s.m.i.).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO.

ENTRATA

Il quadro complessivo delle entrate rimane molto articolato per la presenza di tutta una serie di fattispecie aventi destinazione vincolata che occorre monitorare tanto in fase di impiego quanto di quantificazione dell'eventuale avanzo vincolato e della cassa vincolata.

Gli stanziamenti assestati **nella parte corrente** dell'Entrata 2025 hanno tutti avuto una sostanziale conferma in sede di rendiconto, come evidenziato dall'elevata percentuale di accertamento illustrata dal sottostante prospetto; **in parte investimenti** la percentuale di accertamento delle somme stanziata va oltre il valore stesso dell'assestato (104,33%) in ragione di un maggior gettito degli oneri per il diritto di escavazione ed a causa della riscossione (non prevista a tutto novembre 2025) di un consistente contributo della sovrintendenza pari ad euro 43.295,80 che è stato erogato a parziale ristoro delle spese già sostenute dall'Ente con le proprie risorse per dare corso ai lavori di restauro del tetto dell'ex Chiesa dei Cappuccini.

	ASSESTATO 2025	Accertato	Riscosso	% accertato su assestato	% riscosso su accertato
FPV corr	236.110,18	-	-		
FPV cap	342.026,91	-	-		
Avanzo p.corr	172.593,87	-	-		
Avanzo p.cap.	937.261,69	-	-		
1	2.160.600,00	2.344.668,32	2.154.435,54	108,52%	91,89%
2	580.964,43	448.907,98	327.861,15	77,27%	73,04%
3	499.838,13	507.498,64	360.431,40	101,53%	71,02%
4	1.102.643,90	1.150.409,67	984.997,45	104,33%	85,62%
6	-	-	-		
7	700.000,00	-	-	0,00%	
9	1.228.350,00	469.049,25	464.464,88	38,19%	99,02%
	7.960.389,11	4.920.533,86	4.292.190,42		

Di seguito viene elencato in dettaglio l'andamento dei capitoli Entrata 2025 più consistenti i quali, da soli, costituiscono oltre il 77% del totale delle Entrate Correnti e che nel complesso hanno registrato un risultato allineato o superiore alle attese:

Capitolo	ASSESTATO 2025	Accertato	Riscosso	% accertato su assestato	% riscosso su accertato	Descrizione Capitolo
105001	470.000,00	578.245,75	577.163,72	123,03%	99,81%	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
11001	469.000,00	469.000,00	324.085,67	100,00%	69,10%	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (REGOLAZ. TAGLI SPENDING 2024E SS - U.CAP. 10120501 id. 60)
2501	1.090.000,00	1.090.000,00	1.045.942,58	100,00%	95,96%	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (QUOTA DI SPETTANZA COMUNALE)
14001	174.176,53	174.176,53	173.465,52	100,00%	99,59%	X CONTRIBUTI ERARIALI DIVERSI
14002	26.146,80	26.146,80	26.146,80	100,00%	100,00%	FONDO SPECIALE EQUITA' L. 232/2016 c.449 lett. D) quinquies-SVILUPPO SERV.SOCIALI - U.CAP. 110405022 (DAL 2025)
14003	8.778,09	8.778,09	8.778,09	100,00%	100,00%	FONDO SPECIALE EQUITA' L. 232/2016 c. 449 lett. D) octies - TRASP.SCOL.DISABILI - U.CAP. 11010504 (DAL 2025)
14014	21.595,00	21.595,00	-	100,00%	0,00%	X FONDO INDENNITA' SINDACI ED AMMINISTRATORI (L. 234/2021 COMMI 583-587) - U.CAPP. ID. 4 - 5 - 6 -1260
24201	25.000,00	24.080,00	24.080,00	96,32%	100,00%	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI COM.LI - NUOVI LOCULI (U.CAP. 11050301 id. 511)
24202	3.000,00	3.500,00	3.500,00	116,67%	100,00%	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI COM.LI - VECCHI LOCULI
30001	148.000,00	139.650,00	138.235,00	94,36%	98,99%	PROVENTI SERVIZIO MENSA
31001	22.650,00	25.638,69	21.551,38	113,20%	84,06%	CANONE UNICO PATRIMONIALE DA OCCUPAZIONE SPAZI (COMMA 816 L. 160/2019)
31002	27.000,00	30.678,65	29.264,82	113,62%	95,39%	CANONE UNICO PATRIMONIALE DA DIFFUSIONE MESSAGGI PUBBLICITARI (INCLUSE AFFISSIONI) - COMMA 816 L. 160/2019
36001	31.500,00	31.500,00	-	100,00%	0,00%	CANONE GESTIONE IN CONCESSIONE DISTRIBUZIONE GAS
37001	10.100,00	10.665,60	8.535,71	105,60%	80,03%	CANONE UNICO PATRIMONIALE AREE MERCATALI - COMMA 837 L. 160/2019
	2.526.946,42	2.633.655,11	2.380.749,29			

Significative nella loro consistenza alcune voci di entrata di carattere o di consistenza non ricorrente delle quali risulta opportuno far menzione:

- gli accertamenti derivanti dall'attività di riscossione coattiva IMU (cap. 79501) per euro 139.211,64 integralmente riscossi nell'anno
- gli accertamenti derivanti dall'attività di riscossione coattiva della TARI (Cap. 80001) per euro 68.210,93 di cui euro 68.031,93 riscossi nell'anno.

SPESA

Sul versante della spesa le previsioni assestate di bilancio hanno avuto un significativo livello di realizzazione per quanto attiene le spese correnti. Il dato degli impegni assunti in conto capitale nell'anno 2025 appare sensibilmente più basso ma sul dato percentuale incide molto il fatto che, alla fine del mese di ottobre, furono erogati all'Ente euro 638.093,87 a titolo di monetizzazione standard urbanistici. Si tratta di una somma ingente il cui impiego è soggetto a specifici vincoli di legge e pertanto, pur allocando virtualmente la somma a Bilancio in parte spesa, si è ritenuto lasciar confluire le risorse nell'avanzo vincolato con l'intento di applicarle a Bilancio successivamente, in una o più soluzioni, dopo lo svolgimento di una analisi più approfondita delle necessità del territorio comunale.

	ASSESTATO 2025 al netto PFV	FPV SPESA 2025	Impegni	Mandati	% impegnato (e reimputato) su assestato	% pagato su impegnato
1	3.250.320,12	309.221,49	2.795.590,90	2.130.099,31	95,52%	76,19%
2	2.054.358,39	336.474,11	1.060.896,40	546.920,96	68,02%	51,55%
4	81.665,00	-	81.660,87	81.660,87	99,99%	100,00%
5	700.000,00	-	-	-	0,00%	
7	1.228.350,00	-	469.049,25	454.354,20	38,19%	96,87%
	7.314.693,51	645.695,60				
		7.960.389,11	4.407.197,42	3.213.035,34		

Si evidenzia inoltre che tra le somme non impegnate di parte corrente rientrano anche stanziamenti relativi ai fondi accantonati alla **Missione 20** (il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo di Riserva ed altri Fondi) per un totale di **euro 43.095,61** che, per loro natura, non possono essere impegnati.

LIMITI SPESA PERSONALE

L'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito in L. 58/2019, ha introdotto rilevanti novità in materia di vincoli assunzionali e di limiti al trattamento accessorio del personale. La nuova disciplina rimandava ad un decreto ministeriale attuativo poi emanato il 17 marzo 2020 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni."* La trattazione specifica di tale aspetto è avvenuta nel PIAO 2025/2027 e sarà considerata nel PIAO 2026/2028.

Sono tuttora in vigore (in quanto richiamate dall'art. 7 comma 1 del DM 17 marzo 2020) le regole già illustrate negli anni precedenti introdotte con la conversione del DL. n.90/2014 (art. 3 comma 5 bis) secondo le quali il Comune, in materia di spesa del personale, **soggiace al limite di cui all'art. 1 comma 557-quater** della L. 296/2006 (introdotto dall'art. 3 c.5bis del DL. 90/2014 conv.) secondo cui: *"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Come precisato dalla Corte dei Conti (Autonomie n.25 del 15 settembre 2014) in luogo del precedente *"parametro temporale "dinamico"*, il legislatore ha introdotto *"... anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557 quater, della legge n. 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali"*.

Successivamente la Sezione Autonomie è intervenuta (n. 16/SEZAUT/2016) anche sulla problematica afferente il raffronto tra dati (2011/2013) risultanti dalla vecchia contabilità e dati tenuti secondo la nuova contabilità armonizzata (dall'anno 2015 in poi). Al riguardo la Corte ha stabilito che *“Il principio contabile di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 5.2, disciplina compiutamente la corretta imputazione degli impegni per la spesa del personale per effetto del passaggio al nuovo sistema di armonizzazione contabile”*.

Il sottostante prospetto riassume pertanto il raffronto tra la **spesa del personale del Rendiconto 2025** e la media del triennio 2011/2013 sulla base dei dati di bilancio, al netto delle Entrate e delle voci di Spesa da escludere dal conteggio secondo quanto stabilito dalla stessa Corte dei Conti Sez. Autonomie:

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	CONS. 2025
TOTALE INTERVENTO 01	€ 762.783,63	€ 755.265,93	€ 725.846,95	€ 808.340,63
INTERVENTO 07 - IRAP	€ 55.660,31	€ 49.752,67	€ 48.263,44	€ 54.629,47
ALTRE SPESE (es. buoni lavoro - rimborsi ad Ente capofila per convenzione di Segreteria - rimborsi ad altro Ente per personale in convenzione a tempo parziale)	€ 6.600,00	€ -	€ -	€ 23.500,00
TOTALE	€ 825.043,94	€ 805.018,60	€ 774.110,39	€ 886.470,10
ENTRATE - in detrazione (Concorso spese da Comuni x Gestioni Associate - Contributo Agenzia Piemonte Lavoro x Cantieri - Rimborsio spese straord. Elez. - Referendum)	€ 9.046,06	€ 2.061,45	€ 3.500,00	€ 75.237,00
SPESE - in detrazione (diritti di rogito segretario, regolazione contributi dipendenti cessati, incentivi recupero evasione tributi - quota di incremento applicazione CCNL 2016/2018 - quota di incremento applicazione CCNL 2019/2021 - spese nuove assunzioni ex art. 7 c.1 DM 17/3/2020)	€ 8.100,00	€ 25.205,00	€ 4.100,00	€ 59.519,63
TOTALE Netto Spesa rilevante ex comma 557-quate	€ 807.897,88	€ 777.752,15	€ 766.510,39	€ 751.713,47
MEDIA SPESA PERSONALE DEL TRIENNIO 2011/2013				€ 784.053,47
MARGINE DI RISPETTO (MEDIA TRIENNIO - SPESA PERSONALE ANNUALE STANZIATA a BILANCIO)				€ 32.340,00

LIMITI INDEBITAMENTO

Il Comune di Castellazzo Bormida non stipula ormai da diversi anni (ultimo anno 2014) nuovi contratti di mutuo e questo, in origine, era dipeso dall'assoggettamento alla normativa sul patto di stabilità.

Negli ultimi esercizi il permanere di una buona consistenza dell'Avanzo di amministrazione non ha più reso necessario finanziare opere pubbliche tramite la contrazione di mutui il cui ammortamento avrebbe gravato sulla spesa corrente consolidata.

Il sottostante prospetto riassume la condizione dell'Ente ed attesta il rispetto del limite di cui all'art. 204 del TUEL:

RISPETTO ART. 204 D.Lgs.267/2000

Titolo 1
Titolo 2
Titolo 3

Totale A)**LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO**

(valori aggiornati dall'art. 1, comma 735, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014)

Quote delegabili art. 204 c.1 D.Lgs. N.267/2000

conteggio da valori effettivi dei piani di ammortamento mutui

Interessi passivi per mutui già contratti/da contrarre con la Cassa DDPP
Interessi passivi per mutui già contratti altri istituti di credito
Interessi passivi rimborsati da Regione tramite Finpiemonte (quota interessi mutuo lavori P.za Vitt.Emanuele)
Interessi passivi per prestiti obbligazionari
Interessi passivi per aperture di credito
Interessi passivi per garanzie fidejussorie

Totale B)**Totale B/Totale A) - Verifica rispetto limite****Quote Delegabili meno Totale B) - MARGINE DISPONIBILE****RENDICONTO 2025****Entrate 2023**

da Rendiconto

€ 2.229.854,19
€ 364.533,18
€ 469.278,31

€ 3.063.665,68

10%€ **306.366,57****SPESA 2025**

da rendiconto

€ 37.461,23
€ -
-€ 955,84
€ -
€ -
€ -

€ **36.505,39****1,19%**€ **269.861,18****RISPETTO EQUILIBRI DI BILANCIO**

La legge n. 207/2024 (di Bilancio 2025) al comma 785 ha disposto che – a partire dall'anno 2025 - l'equilibrio di bilancio (articolo 1, c. 821, Legge 145/2018) risulta rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, **al netto** delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

In sostanza questa nuova definizione impedisce che l'Ente, il quale possieda entrate vincolate ed accantonate e non le abbia utilizzate in corso d'esercizio, possa ulteriormente non spenderle e dunque non erogare le attività alle quali tali risorse sono destinate, ma utilizzarle contabilmente per migliorare il proprio saldo

Nel corso dell'anno 2025 il Comune di Castellazzo Bormida ha rispettato gli obiettivi di pareggio di bilancio come da **specifico prospetto allegato al Rendiconto 2025** all'interno del quale il saldo finanziario richiesto agli enti territoriali dal 2025 coincide con le risultanze di cui al rigo W2.

RISPETTO DEL FONDO FINALE DI CASSA NON NEGATIVO.

Ai sensi dell'art. 162 comma 6 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo". A conferma delle previsioni espresse il Comune di Castellazzo Bormida ha

concluso l'esercizio **2025** con un fondo finale di cassa positivo pari ad **euro 3.361.337,52** e senza dover mai fare ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

C) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

D) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha proceduto a n.9 pratiche di variazioni di Bilancio alle quali si sono aggiunte:

- una variazione con prelievo dal fondo di riserva
- un'ultima variazione di Bilancio adottata nell'anno 2026 in concomitanza con il Riaccertamento Ordinario dei Residui ed afferente la costituzione del FPV di parte Uscita in misura corrispondente alle somme 2025 re imputate sull'esercizio 2026.

Variazioni significative hanno riguardato l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione per complessivi **€ 1.109.855,56** il sottostante prospetto dettaglia la composizione dell'avanzo al 31/12/2024 e l'utilizzo delle sue diverse componenti nel corso dell'anno 2025

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024	AVANZO Rendiconto 2024	TOTALE AVANZO APPLICATO	AVANZO 2024 NON APPLICATO
allegato A1 a rendiconto			
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	588.393,92	0,00	588.393,92
Fondo Ammortamento Beni patrimoniali		0,00	0,00
Fondo Contenzioso	5.000,00	0,00	5.000,00
Altri fondi -rinnovo contrattuale (U.Cap. 10181103)	56.000,00	37.127,00	18.873,00
Altri fondi - ind. fine mandato del Sindaco (U.Cap. 10181104)	5.641,10	0,00	5.641,10
TOTALE PARTE ACCANTONATA	655.035,02	37.127,00	617.908,02
allegato A2 a rendiconto			
Vincoli da leggi o principi contabili	37.241,58	17.811,28	19.430,30
Vincoli da trasferimenti	272.674,63	101.396,48	171.278,15
Vincoli da contrazione mutui	571,71	0,00	571,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	13.562,61	0,00	13.562,61
Altri Vincoli	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	324.050,53	119.207,76	204.842,77
allegato A3 a rendiconto - PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI			
	432.096,74	432.096,74	0,00
PARTE DISPONIBILE	956.079,08	521.424,06	434.655,02

TOTALE **2.367.261,37** **1.109.855,56** **1.257.405,81**

L'avanzo disponibile applicato a bilancio è stato destinato alla parte investimenti per **euro 391.924,06** unitamente alla quota di avanzo con vincolo generico agli investimenti per **euro 432.096,74** ed a complessivi **euro 113.240,89** di Avanzo da Vincoli di legge o da Trasferimenti.

Alla parte corrente della Spesa è stato applicato Avanzo per complessivi **euro 172.593,87** il tutto come dettagliato nel seguente prospetto che illustra le diverse tipologie di avanzo applicato e le finalità alle quali lo stesso è stato destinato:

Cap.	Avanzo accantonato rinnovi contrattuali	Avanzo vincolato (surplus Covid)	Avanzo libero in p.corrente	Descrizione capitolo
101201011	3.500,00			STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE SEGRETERIA GEN. (euro 3.500,00 AVANZO ACCANTONATO)
101201031	945,00			ONERI PREVIDENZ. ASSISTENZ. ED ASSICURATIVI OBBLIG. SEGRETERIA GEN. (euro 945,00 AVANZO ACCANTONATO)
101203071			4.000,00	SPESE PER LITI - SPESE LEGALI (AVANZO LIBERO EURO 4.000,00)
101207011	297,50			IRAP SEGRETERIA GENERALE (euro 297,50 AVANZO ACCANTONATO)
101205012		5.966,87		REGOLAZ.CONTABILE CONTRIB. SURPLUS COVID (ANNI 2024-2027) L. 213/2023 C. 506 (AVANZO VINCOLATO)
101301011	5.400,00			STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE SERV.FINANZIARI (euro 5.400,00 AVANZO ACCANTONATO)
101301021	1.458,00			ONERI PREVIDENZIALI SERV.FINANZIARI (euro 1.458,00 AVANZO ACCANTONATO)
101307011	459,00			IRAP SERV.FINANZIARI (euro 459,00 AVANZO ACCANTONATO)
101503021			35.000,00	SPESE MANUT. E GEST. PATRIMONIO DISPONIBILE - MANUT.ORD. E RIPARAZIONI (AVANZO LIBERO EURO 35.000,00)
101601011	9.200,00			STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE SERVIZI TECNICI (euro 9.200,00 AVANZO ACCANTONATO)
101601021	2.484,00			ONERI PREVIDENZIALI - ASSISTENZIALI - ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO COMUNE SERVIZI TECNICI (euro 2.484,00 AVANZO ACCANTONATO)
101603011			50.000,00	PRESTAZIONI PROFESSIONALI (AVANZO LIBERO EURO 50.000,00)
101607011	782,00			IRAP SERVIZI TECNICI (euro 782,00 AVANZO ACCANTONATO)
101701011	3.700,00			STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE SERVIZI ALLA PERSONA (euro 3.700,00 AVANZO ACCANTONATO)
101701021	999,00			ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO COMUNE SERVIZI ALLA PERSONA (euro 999,00 AVANZO ACCANTONATO)
101703023			3.000,00	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER ARCHIVIO COMUNALE (AVANZO LIBERO EURO 3.000,00)
101707011	314,50			IRAP SERVIZI ALLA PERSONA (euro 314,50 AVANZO ACCANTONATO)
110405051			8.000,00	CONTRIBUTI DIVERSI SETTORE ASSISTENZA, BENEFICIENZA E SERV. PERSONA -TRASF. A FAMIGLIE (€ 8.000,00 AVANZO LIBERO)
103101011	5.600,00			STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE P.M. (euro 5.600,00 AVANZO ACCANTONATO)

103101021	1.512,00			ONERI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO COMUNE PERSONALE P.M. (euro 1.512,00 AVANZO ACCANTONATO)
103107011	476,00			IRAP PERSONALE P.M. (euro 476,00 AVANZO ACCANTONATO)
104102011			6.000,00	ACQUISTO BENI PER LA SCUOLA MATERNA STATALE - ALTRI BENI DI CONSUMO (AVANZO LIBERO EURO 6.000,00)
104505021			1.500,00	CONTRIBUTI PER ASSISTENZA SCOLASTICA (AVANZO LIBERO EURO 1.500,00)
104505041			5.000,00	CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER FREQUENZA SERVIZIO DOPOSCUOLA - (AVANZO LIBERO euro 5.000,00)
105205011			5.000,00	CONTRIBUTI DIVERSI SETTORE CULTURALE (AVANZO LIBERO EURO 5.000)
106204011			7.000,00	BANDO LOCAZIONE TEMPORANEA IMMOBILE PER EVENTI E ASSOCIAZIONI (AVANZO LIBERO EURO 7.000,00)
106305011			5.000,00	CONTRIBUTI DIVERSI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO (AVANZO LIBERO euro 5.000,00)

37.127,00 5.966,87 129.500,00

Tutte le spese alle quali è stato destinato l'avanzo libero in parte corrente hanno carattere **non ripetitivo o comunque non risultano indispensabili al funzionamento** dell'Ente, in particolare per le somme destinate ai contributi (settore culturale, sportivo, assistenza) il Comune valuta anno per anno la sostenibilità di queste spese e, laddove non potesse farsene carico, il suo corretto funzionamento non sarebbe compromesso dalla loro mancata previsione.

Le altre variazioni di bilancio 2025, al netto di tutti gli storni tra capitoli e di quelle conseguenti il riaccertamento dei Residui, si riconducono a fattispecie quali:

- la rideterminazione di voci di Entrata o di Spesa soltanto presumibili nel loro importo in sede di redazione del Bilancio 2025 e poi aggiornate sulla base dei dati successivamente acquisiti nel corso dell'anno;
- il concretizzarsi di nuove entrate o fabbisogni di spesa la cui esistenza non era prevista né era presumibile alla data di redazione del bilancio;

E). LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N)

Il dettaglio afferente all'anzianità dei residui attivi e passivi conservati al 31/12/2025 risulta come di seguito riassunto:

Titolo	2025	2024	2023	2022	2021	Anni 2020 e prec.	Totale
1	190.232,78	126.068,91	0,00	35.807,93	7.824,47	299.911,24	659.845,33
2	121.046,83	18.955,15	11.255,50	318,96	0,00	0,00	151.576,44
3	147.067,24	15.639,94	19.179,94	7.896,38	0,00	11.331,59	201.115,09
4	165.412,22	27.619,60	0,00	0,00	0,00	13.000,00	206.031,82
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.057,13	317.057,13
9	4.584,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.584,37
	628.343,44	188.283,60	30.435,44	44.023,27	7.824,47	641.299,96	1.540.210,18
Titolo	2025	2024	2023	2022	2021	Anni 2020 e prec.	Totale
1	633.752,37	109.982,32	2.861,80	5.628,03	29.943,68	26.266,17	808.434,37
2	513.975,44	46,29	2.859,60	0,00	2.516,00	0,00	519.397,33
7	13.475,53	0,00	0,00	600,00	0,00	950,00	15.025,53
	1.161.203,34	110.028,61	5.721,40	6.228,03	32.459,68	27.216,17	1.342.857,23

Al 31/12/2025 sono conservati **Residui Passivi** avente anzianità superiore ai cinque anni (anno 2020 e prec.) costituiti da:

- euro 840,00 derivante dalla riscossione nell'anno 2019, a partite di giro, della somma versata al Comune a titolo di deposito cauzionale per un contratto di locazione.
- euro 110,00 derivante dalla restituzione di un mandato non andato a buon fine nel 2020 e successivamente non risulta riemesso.
- euro 26.266,17 per un incarico professionale 2020 afferente il piano regolatore a suo tempo non reimputato e liquidato per euro 14.580,07 ad inizio 2026.

Per quanto concerne i **Residui Attivi** sono conservati:

- un accertamento (anno 2011) di euro 317.057,13 riguarda il Mutuo C.d.P. n. 4554860/00. Le spese finanziate con tale mutuo sono state impegnate negli esercizi 2019, 2020 e 2021 per i lavori della nuova palestra comunale e si è già provveduto alla totalità dei pagamenti nei confronti dell'impresa aggiudicataria dei lavori sicché l'erogazione potrebbe essere richiesta alla CdP. La condizione della cassa dell'Ente però è tale da non richiedere sollecite integrazioni di liquidità mentre la giacenza delle somme suddette presso la CdP ha permesso all'Ente di introitare (tra il 2023 ed il 2025) degli importi consistenti, a titolo di interessi, nettamente superiori a quelli che gli sarebbero derivati laddove la liquidità del mutuo fosse stata riscossa sul conto di Tesoreria unica.
- un accertamento (anno 2013) di euro 1.084,00 predisposto per la restituzione di una cauzione in contanti per lo scavo di un pozzo irriguo versata alla Provincia.
- un accertamento afferente la tassazione sui rifiuti (anno 2018 per euro 163.013,61) in corrispondenza del quale è stato **allocato Avanzo vincolato di dubbia esigibilità di pari importo.**

- un accertamento afferente alla tassazione sui rifiuti (anno 2019 per euro 138.987,63) in corrispondenza del quale è stato **allocato Avanzo vincolato di dubbia esigibilità di pari importo.**
- Un accertamento afferente a un ruolo per la riscossione coattiva di sanzioni emesse per violazioni al Codice della strada (anno 2020 per euro 10.247,59) **in corrispondenza del quale è stato allocato Avanzo vincolato di dubbia esigibilità di pari importo.**
- Un accertamento afferente ad un finanziamento concesso all'Ente dal Ministero dell'Istruzione con decreto direttoriale n. 2/2020 per indagini e verifiche di solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici (anno 2020 per euro 13.000,00).

In sede di riaccertamento 2025 **non si è** provveduto allo stralcio di accertamenti dal conto del bilancio ai sensi di quanto consentito dal paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. il tutto come evidenziato nell'apposito prospetto allegato al Rendiconto ai sensi dell'art. 11 comma 4 lett. N) D.Lgs n. 118/2011.

F) L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI.

Nel Corso dell'anno 2025 il Comune di Castellazzo Bormida non ha mai dovuto fare ricorso ad anticipazione di tesoreria come peraltro evidenziato dalle risultanze dei prospetti esposti sub lett. B).

G) L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE;

Alla data di redazione della presente relazione l'Ente non risulta titolare di diritti reali di godimento.

H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET

I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;

Il numero e la consistenza delle partecipazioni facenti capo a questo Ente sono illustrate sia nello specifico prospetto allegato al Rendiconto 2025 ai sensi dell'art. 227 c.5 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., come pure nel D.U.P. 2026/2028 (approvato con Deliberazione CC n. 28 del 18.12.2025) al paragrafo 2.2 "Organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate".

L'art. 1 comma 831 della Legge 145/2018 s.m.i. (Legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 233 bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. il cui testo aggiornato oggi dispone che " *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.* "

Il Comune di Castellazzo Bormida, ai sensi di quanto consentito dalla norma suddetta, con la Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della presente Relazione sulla Gestione, ha

ribadito la scelta di non predisporre il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2025 già espressa nelle stesse forme in occasione dei Rendiconti precedenti.

J) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE.

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le Società partecipate dall'Ente risulta dall'apposita nota informativa allegata al Rendiconto 2025 ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. sottoposta all'asseverazione del Revisore dei Conti.

Si precisa che l'Ente non dispone di partecipazioni di controllo.

K) GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Alla data odierna l'Ente non ha stipulato alcun contratto relativo a strumenti di finanzia derivata né ha programmato la stipulazione di contratti di questo tipo.

L) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350

Alla data odierna l'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti o di altri soggetti.

M) L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI;

Nel sito istituzionale del Comune di Castellazzo Bormida, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Beni immobili e gestione del patrimonio" viene pubblicato l'elenco aggiornato del Patrimonio Immobiliare dell'Ente al quale integralmente si rinvia.

Nella sezione medesima vengono altresì pubblicati gli elenchi dei canoni attivi di locazione per immobili di proprietà dell'Ente aggiornati a tutto il 2025 ed il cui gettito è stato destinato, in modo indistinto, al finanziamento della spesa corrente.

N) GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI;

Per quanto attiene alla contabilità economico patrimoniale si ci è conformati ai criteri di cui agli artt. 2426 e 2427 del codice civile ove gli stessi risultavano compatibili rispetto alla natura giuridica

dell'Ente Pubblico ed alle specifiche norme che ne disciplinano il funzionamento. Al riguardo si fa rinvio alla Nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale allegata al Rendiconto 2025.

O) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO".

DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI

In sede di riaccertamento ordinario 2025 è stata svolta una ricognizione dalla quale è risulta l'**insussistenza**, a tutto il 31/12/2025, di debiti fuori bilancio.

Analogo esito ha avuto la ricognizione relativa:

- a fattispecie costituenti passività potenziali (ai sensi di quanto previsto dai punti 65 e 66 del principio contabile n.3 elaborato dall'Osservatorio della finanza e contabilità degli Enti Locali)
- alla verifica sullo stato dei contenziosi in corso.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione 2025 si è conclusa con un Avanzo di amministrazione pari ad euro **2.912.994,87** la cui partizione è illustrata nello specifico prospetto allegato al bilancio e di seguito sintetizzato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025	AVANZO Rendiconto 2024 CC. N. 2/2025	TOTALE AVANZO APPLICATO	Avanzo 2024 NON APPLICATO a Bilancio 2025	AVANZO Rendiconto 2025
allegato A1 a rendiconto				
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	588.393,92	0,00	588.393,92	546.959,27
Fondo Contenzioso	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Fondo Obiettivi Finanza Pubblica	0,00		0,00	9.044,00
Altri fondi -rinnovo contrattuale	56.000,00	37.127,00	18.873,00	37.173,00
Altri fondi - ind. fine mandato del Sindaco	5.641,10	0,00	5.641,10	8.935,16
TOTALE PARTE ACCANTONATA	655.035,02	37.127,00	617.908,02	607.111,43
allegato A2 a rendiconto				
Vincoli da leggi o principi contabili	37.241,58	17.811,28	19.430,30	663.307,60
Vincoli da trasferimenti	272.674,63	101.396,48	171.278,15	417.269,37
Vincoli da contrazione mutui	571,71	0,00	571,71	571,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	13.562,61	0,00	13.562,61	13.562,61
Altri Vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	324.050,53	119.207,76	204.842,77	1.094.711,29
allegato A3 a rendiconto - PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI				
PARTE DISPONIBILE	432.096,74	432.096,74	0,00	223.979,05
PARTE DISPONIBILE	956.079,08	521.424,06	434.655,02	987.193,10
TOTALE	2.367.261,37	1.109.855,56	1.257.405,81	2.912.994,87

All'interno delle partizioni dell'Avanzo compare per la prima volta (essendo stato introdotto con l'art. 1 c. 789 della L. 207/2024) la quota di Avanzo accantonato derivante dall'istituzione del Fondo Obiettivi Finanza Pubblica. Secondo quanto previsto dal comma 790 della stessa Legge, alla fine di ciascun esercizio il fondo di cui al comma 789, per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo, confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

Per quanto riguarda il **Fondo Crediti di dubbia esigibilità**, l'Ente stanziava annualmente a bilancio un capitolo di spesa "virtuale" detto appunto F.C.D.E., volto ad evitare che sia impiegata quella quota di Entrate spettanti all'Ente ma che, nella pratica, si prevede di non riuscire materialmente a riscuotere. Al termine dell'esercizio, perfezionate le operazioni di riaccertamento, il Servizio Finanziario non applica direttamente ad avanzo accantonato l'ammontare del capitolo F.C.D.E. ma procede ad una ricognizione puntuale di tutti gli accertamenti a Residui, individua quelli di dubbia esigibilità, ne fa un elenco (allegato alla delibera del riaccertamento ordinario), e quantifica l'ammontare della quota vincolata. Il dettaglio delle somme di dubbia esigibilità ripartite per Tipologia di Entrata si trova nell'apposito prospetto numerico allegato al Rendiconto 2025 dedicato alla composizione del Fondo Svalutazione Crediti, dal quale emerge un totale di **euro 546.959,27**.

Rispetto a quanto previsto nella Deliberazione di GC. N. 11/2026 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati inclusi nel conteggio dell'Avanzo di dubbia esigibilità anche due residui attivi 2025 per complessivi euro 22.283,30 afferenti il recupero delle spese anticipate dal Comune per l'esecuzione in danno dei lavori messa in sicurezza e rimozione della copertura in eternit di un immobile di proprietà della locale SOMS.

Inoltre, facendo propria la raccomandazione espressa dal Revisore dei conti con il parere (Verbale n. 50/2026) sulla citata Delibera di Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025, si considererà l'accertamento reimputato n. 69/2026 di euro 127.716,70 (anch'esso relativo all'esecuzione in danno dei suddetti lavori di messa in sicurezza) come se fosse di dubbia esigibilità orientando conseguentemente l'applicazione futura dell'avanzo di amministrazione 2025 a bilancio 2026 .

Questo Ente ha poi voluto prudenzialmente considerare di dubbia esigibilità anche alcuni accertamenti di partite di giro per complessivi **euro 13.562,61** i quali, non potendo essere contabilmente allocati a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (che non include le entrate del Titolo 9) sono stati classificati come avanzo soggetto a "**Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente**" precisando che tale vincolo si sostanzia nel fatto che la quota di avanzo corrispondente non potrà essere applicata a bilancio fintanto che gli accertamenti generanti tale avanzo non risulteranno riscossi.

L'accantonamento per il **rinnovo contrattuale dei dipendenti (euro 37.173,00)** viene ricostituito a partire da quest'anno dopo l'applicazione a Bilancio dell'avanzo accantonato a seguito della sottoscrizione del CCNL 2022/2024 per personale comparto Enti Locali e considerando anche l'avvenuta sottoscrizione del CCNL 2022/2024 per dirigenti e segretari comunali.

Tale accantonamento viene annualmente implementato attraverso la creazione di un apposito capitolo allocato alla Missione 20 del Bilancio e destinato a rifluire cumulandosi nell'avanzo accantonato fino alla stipula del nuovo CCNL che ne disciplinerà le modalità di utilizzo.

Prosegue la costituzione dell'accantonamento destinato al pagamento dell'**indennità di fine mandato del Sindaco (euro 8.935,16 comprensivi di IRAP)**, la quantificazione di tale importo è stata

effettuata alla luce di quanto stabilito con Determinazione del Segretario Generale n. 61 del 16/12/2022 che ha provveduto alla rideterminazione delle indennità di funzione di Sindaco, Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale.

La somma via via accantonata dovrà poi essere applicata a bilancio al termine del mandato, così da essere corrisposta al Sindaco uscente (unitamente al pagamento dell'IRAP).

Come già esposto nel D.U.P. 2026/2028, il Servizio Finanziario coordina le informazioni raccolte presso tutti i servizi necessarie alla tenuta di un elenco aggiornato delle cause in corso e/o di eventuali controversie suscettibili di tradursi in contenzioso.

Sulla base delle segnalazioni raccolte anche presso i legali incaricati di seguire i procedimenti si era ritenuto prudente accantonare una piccola quota dell'avanzo presunto (**euro 5.000,00**) in concomitanza con l'approvazione del Bilancio. Tale somma è stata confermata quale accantonamento per **fondo contenzioso** in sede di formazione del rendiconto 2025

La parte Vincolata dell'Avanzo (**euro 1.094.711,29**) è anzitutto costituita dai **Vincoli derivanti da leggi e principi contabili** che ricomprendono:

- le somme riscosse per le sanzioni del C.d.S. una quota delle quali soggiace al vincolo dell'art. 208 del Codice della Strada medesimo (**euro 4.351,05**)
- le somme vincolate in conformità di quanto disposto già dall'art. 113 comma 4 D.Lgs. n.50/2016 oggi art. 45 comma 5 D.Lgs. 36/2026 e relativo al 20% delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo stesso (**euro 8.928,94**)
- la somma di **euro 11.933,74** destinata al rimborso tramite regolazione contabile del c.d. "surplus" afferente i fondi erogati al Comune per fronteggiare l'emergenza Covid-19.
Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 106 c. 1 del DL 34/2020 modificato dal c. 506 della L. 213/2023 nel corso delle due annualità 2026 e 2027 si procederà con l'applicazione a bilancio delle quote costanti di avanzo vincolato pari ad euro 5.966,87 utili alla regolazione contabile del rimborso (come già accaduto per nel corso del 2024 e 2025).
- la somma di **euro 638.093,87** della quale si è già parlato nel paragrafo dedicato alle spese del precedente capoverso "B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO".

All'interno della parte vincolata rientrano poi gli **euro 13.562,61** di vincoli formalmente attribuiti dall'Ente dei quali si è già come sopra trattato.

I **vincoli da trasferimenti** si riconnettono al mancato integrale impegno o impiego di somme attribuite all'Ente con un preciso vincolo di destinazione. Tali importi trovano evidenza nell'Avanzo così da poter essere reimpiegati soltanto per le specifiche finalità che agli stessi si riconnettono. Di seguito si espone l'elenco dei vincoli rideterminati al 31/12/2025 alla luce delle risultanze della gestione di competenza 2025 e del riaccertamento dei residui:

AVANZO Rendiconto 2024	AVANZO Rendiconto 2025	
738,07	0,00	C.Capitale Per restauro Mappe da contributo CRT 2010 - riscosso nessuna ulteriore necessità di rendicontazione SVINCOLATO diventa vincolo generico al C.Capitale
255,49	255,49	C.Capitale Da contributo messa in sicurezza E. cap. 1000/3 riscosso

25.697,52	25.697,52	C.Capitale per interventi di bonifica da economie finali su impegni bonifica - riscosso
1.393,00	1.393,00	P.Corrente da Entrate E.Cap.1720/1 Fornitura gratuita libri di testo - riscosso
312,00	312,00	C.Capitale E.Cap. 1000/2 - Contr. indagine solai e controsoffitti - acc. 343/2020 - NON RISCOSSO
54.963,55	60.201,01	C.Capitale Da E.cap. 4027 - ALLOGGI ATC - riscosso
63.105,62	86.164,74	C.Capitale da E.Cap. 1541/1 Oneri escavazione – riscossi
11.282,66	22.261,30	P.Corrente da E.Cap.140/1 vs U Capp. 10160302 e 10810302 art. 2 Trasf. RISTORO IMU – TASI - riscossi
45.000,00	0,00	C.Capitale Da E.Cap. 1000/6 CONTR.PNRR L. 145/2018 - riscossi opera realizzata con fondi ente - rendicontazione andata a buon fine - somma SVINCOLATA confluisce nell'Avanzo vincolato al C.Capitale
1.145,01	0,00	C.Capitale vincolo specifico da trasferimenti L. 234/2021 c. 407/414 - Ecap. 1000/1 Es. 2022 - riscossi nessuna ulteriore necessità di rendicontazione SVINCOLATO diventa vincolo generico al C.CAPITALE
10.160,78	0,00	C.Capitale CONTRIBUTO OPERE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO vincolo specifico da trasferimenti L. 160/2019 c. 29 - Ecap. 1000/4 Es. 2022 -2023 -2024. Riscossi - rendicontazioni concluse SVINCOLATO diventa vincolo generico al C.Capitale
13.192,00	150.302,72	Corr. UT. o Capitale - Trasf. PNRR AVVISI PNRR vincolo specifico da trasferimenti - Avvisi PNRR Cap. 1000 art. diversi + E.Cap. 160/3 Avviso Cloud. Rendicontazioni concluse - NON RISCOSSI quota E. Cap 1000_11/12/13
10.432,93	6.861,86	P.Corrente QUOTA VINCOLATA F.S.C. L.232/2016 C. 449 let t. D) octies - TRASPORTO DISABILI - E.CAP. 110/4 - riscossi
511,80	0,00	P.Corrente QUOTA VINCOLATA E.CAP. 2060/1 ES. 2023 acc.to 475/2023 CONTR.FONDAZ. C.R. ALESSANDRIA BANDO TERRE BELLE Accertamento azzerato Riacc. Ord. 2025
367,00	367,00	P.Corrente QUOTA VINCOLATA E.CAP. 2060/2 ES. 2023 acc.to 378/2023 riscossi nel 2024 - CONTR.FONDAZ. C.R. ALESS. BANDO MUSICA E DINTORNI
34.117,20	38.452,73	P.Corrente Entrate E.Cap. 242/1 Nuovi Loculi destinate alla Manut. Cimitero - riscossi
	25.000,00	C.Capitale CONTRIBUTO OPERE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO vincolo specifico da trasferimenti L. 160/2019 c. 29 - Ecap. 1000/4 Es. 2025 SOMMA EROGATA (e riscossa) APPARENTEMENTE IN ECCESSO RISPETTO AI CONTRIBUTI SPETTANTI. Conservata per eventuale restituzione

272.674,63

417.269,37

I **vincoli da contrazione mutui** per euro 571,71 si riconducono ad un piccolo importo relativo al Mutuo Cassa DDPP.4554860/00 in merito all'utilizzo del quale si è già esposto in precedenza.

A seguito della rideterminazione dei vincoli sull'Avanzo il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà, con propria Determinazione ad effettuare una ricognizione sui vincoli di cassa anche alla luce delle previsioni di cui al Decreto MEF 13 febbraio 2025 che ha modificato i principi contabili in ordine alla disciplina dei vincoli di cassa recependo le modifiche al TUEL di cui all'art. 6, comma 6-octies, lett. a), D.L. 7 maggio 2024, n. 60.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Come risulta dalla apposita comunicazione di cui art. 1 comma 867 della Legge 145/2018 s.m.i. pubblicata sulla piattaforma AREA RGS (già piattaforma certificazione crediti del MEF) il Comune di Castellazzo Bormida, al 31/12/2025, ha registrato:

un tempo medio ponderato di pagamento di **14 giorni** ed

un tempo medio ponderato di ritardo pari a – **16 giorni** (laddove 0 indica pagamenti effettuati alla esatta scadenza mentre un valore negativo indica pagamenti effettuati prima della scadenza).

Lo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del 2025 è stato comunicato nella misura di **euro 1.250,00 costituiti** da n. 1 fattura la quale non era stata presa in carico e liquidata dagli Uffici Comunali per un mero errore materiale.

Quanto sopra è stato espresso anche nella Deliberazione di **Giunta Comunale n. 10 del 18.02.2026** adottata ai fini di riscontrare l'assenza delle condizioni circa l'obbligo di stanziamento **per l'anno 2026** del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1 comma 859 ss. della L.145/2018 s.m.i.

FINANZIAMENTI PNRR E LORO GESTIONE

Nel corso dell'anno 2025 il **Servizio Finanziario** ha provveduto alla gestione di **n. 7 Avvisi** finanziati con Fondi PNRR, lo stato dell'istruttoria al 31/12/2025 risultava essere il seguente:

Avviso 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD

Importo finanziamento: euro 77.897,00

Imputazione a bilancio: E.Cap. 160/1 – U.Cap. 10180301 art. 1

Situazione al 31/12/2025: L'Ente ha rinunciato al finanziamento onde accedere ad altro bando analogo a fronte del rischio che il ritardo da parte di uno degli affidatari rendesse impossibile la rendicontazione entro i termini e la conseguente perdita di tutto il finanziamento - **attività conclusa**.

Avviso 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD (LUGLIO 2025)

Importo finanziamento: euro 67.759,00

Imputazione a bilancio: E.Cap. 160/3 – U.Cap. 101803012

Situazione al 31/12/2025: prestazioni concluse in attesa di asseverazione (conseguita 28/01/2026).

Avviso 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI

Importo finanziamento: euro 79.922,00

Imputazione a bilancio: E.Cap. 1000/7 – U.Cap. 201801011.

Situazione al 31/12/2025: asseverato, trasferimento riscosso, **attività conclusa**.

Avviso 1.4.4 ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE

Importo finanziamento: euro 6.173,20

Imputazione a bilancio: E.Cap. 1000/11 – U.Cap. 201801015 (stanziamenti da reinserire con Variazione a bilancio 2025)
Situazione al 31/12/2025: asseverato (richiesta di erogazione trasferimento nel 2026).

Avviso 1.4.5 PIATTAFORME NOTIFICHE DIGITALI – SEND

Importo finanziamento: euro 23.147,00

Imputazione a bilancio: E.Cap. 1000/10 – U.Cap. 201801014

Situazione al 31/12/2025: asseverato, trasferimento riscosso, **attività conclusa**.

Avviso 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE PROCEDURA SUAP

Importo finanziamento: euro 7.412,38

Imputazione a bilancio: E.Cap. 1000/12 – U.Cap. 201801016 (stanziamenti da reinserire con Variazione a bilancio 2025)

Situazione al 31/12/2025: prestazioni concluse in attesa di asseverazione (conseguita 23/3/2026)

Avviso 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - Archivio Nazionale dei NUMERI CIVICI delle Strade Urbane (ANNCSU)

Importo finanziamento: euro 9.506,14

Imputazione a bilancio: E.Cap. 1000/13 – U.Cap. 201801017

Situazione al 31/12/2025: prestazioni concluse in attesa di asseverazione (conseguita 5/2/2026)

Si evidenzia che, nella gestione delle pratiche afferenti tutti i suddetti Avvisi PNRR, è stato espressamente richiesto alle Ditte Affidatarie delle prestazioni di evidenziare in modo distinto le spese di carattere non ripetitivo (necessarie tralasciare gli obiettivi degli Avvisi) dalle eventuali maggiori spese correnti che (principalmente sotto forma di canone aggiornamento e manutenzione) si sarebbero consolidate a carico del bilancio dell'Ente. Il tutto al fine di recepire le stesse in sede di formazione degli stanziamenti del Bilancio pluriennale così da poter valutare preventivamente la loro sostenibilità.

Castellazzo Bormida, 28/03/2026

Il Resp. Serv. Finanziario
F.to Dott. Giorgio Marengo